

presentammo domanda di interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno all'andamento del servizio dei telegrafi e del segreto della corrispondenza telegrafica; e che fu determinato un giorno per lo svolgimento di questa interpellanza.

Giunto il giorno stabilito, l'onorevole ministro dei lavori pubblici fece conoscere alla Camera che era desiderio suo e dell'onorevole presidente del Consiglio che si fosse rimesso questo svolgimento a quando l'onorevole presidente del Consiglio si fosse ristabilito in salute tanto da poter intervenire alla Camera. Era mio dovere di acconsentire a questo giusto desiderio, e acconsentii volentieri, anche a nome dell'onorevole mio collega Parenzo.

Ora che fortunatissimamente l'onorevole presidente del Consiglio, ristabilito in salute, è presente alla Camera, io domando che in conformità di quanto fu convenuto fra noi e l'onorevole ministro dei lavori pubblici, che sono lieto di veder pure presente, si stabilisca un giorno perchè tanto la mia interpellanza quanto quella dell'onorevole Parenzo possano essere svolte. Questa preghiera io rivolgo all'onorevole presidente del Consiglio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio. Io riconosco perfettamente giusta la domanda degli onorevoli Lazzaro e Parenzo, che sia fissato un giorno per lo svolgimento delle loro interpellanze, le quali, quantunque rivolte all'onorevole ministro dei lavori pubblici, riguardano anche il ministro dell'interno.

Io però vorrei su questo fare appello alla loro cortesia. Siccome molte interpellanze, che senza mia colpa non hanno potuto essere svolte, sono rimesse alla discussione del bilancio dell'interno, che dovrà essere incominciato fra breve, io sarei molto grato, sarei proprio personalmente gratissimo agli onorevoli Lazzaro e Parenzo, se essi, per non aggravare di troppo la fatica del ministro dell'interno, volessero consentire a rimettere le loro interpellanze, delle quali riconosco la grande importanza, alla discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Così, oltretutto le interpellanze troverebbero direi quasi il luogo più opportuno per ragione di materia, si avrebbe anche questo risultamento vantaggioso alla mia salute, di non costringermi ad accumular troppe cose nella discussione del bilancio dell'interno.

Presidente. Acconsente l'onorevole Lazzaro?

Lazzaro. Sebbene io creda questo un sistema poco corretto, e creda che molti siano di questo avviso...

Depretis, presidente del Consiglio. Lo credo anch'io.

Lazzaro. ... che cioè le interpellanze si rimettano alla discussione dei bilanci (perchè il più delle volte le interpellanze non hanno nulla a che fare con questi), e sebbene la mia opinione su questo argomento l'abbia più volte manifestata alla Camera, pure, per la ragione esposta dall'onorevole presidente del Consiglio, e per non venir meno a quell'appello che egli gentilmente ha fatto a me, quanto al mio onorevole collega deputato Parenzo, acconsentiamo che le nostre interpellanze siano svolte in occasione della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Dunque rimane inteso che le interpellanze degli onorevoli Lazzaro e Parenzo saranno svolte in occasione della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

L'onorevole Pasquali ha facoltà di parlare.

Pasquali. Ieri l'onorevole Sineo proponeva e la Camera acconsentiva che fosse dichiarato di urgenza il disegno di legge relativo al risanamento di Torino. Oggi la Camera ha dichiarato urgente un altro disegno di legge.

Parmi che, per rispondere a questi due voti della Camera, sarebbe opportuno che gli Uffici esaminassero sollecitamente questi due progetti. Perciò rivolgo preghiera all'onorevolissimo presidente, affinchè voglia disporre che, per giovedì, gli Uffici...

Presidente. Onorevole Pasquali, è già stabilito che il giovedì sia un giorno in cui gli Uffici si riuniscono.

Pasquali. Lo so. Questo sistema è abituale; ma i ritardi... della tipografia possono talvolta far sì che un qualche disegno di legge non giunga agli Uffici in tempo opportuno. In fine questa mia sollecitazione non sarà inutile e sempre potrà produrre il vantaggio che si mandi presto in tipografia il disegno di legge per Torino, che venga presto stampato e distribuito e possa esser portato agli Uffici per giovedì.

Presidente. Per ciò che dipende dalla Presidenza tutto sarà fatto affinchè il disegno di legge del quale ha parlato l'onorevole Pasquali sia presentato agli Uffici giovedì.

Pasquali. Quanto alla premura della Presidenza non ne ho mai dubitato.